

**□ Risposta all'interrogazione n. 917**  
**“Incarico esterno trasporto pubblico locale”**

La Giunta Regionale, con la D.G.R. n. 165 del 13/02/2012, ha esplicitamente autorizzato l'affidamento, mediante procedura di gara, di un servizio di studio e ricerca per l'efficientamento e la razionalizzazione dei servizi di TPL della Regione Marche, in un'ottica di programmazione unitaria dei servizi, demandando al Dirigente della PF Gestione del Trasporto la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione di tale deliberazione.

Tale provvedimento è stato assunto in considerazione della situazione congiunturale di contrazione delle risorse statali per il TPL, per la quale le Regioni, per il 2012, dovranno assumere a proprio carico ulteriori costi non coperti da fondi statali al fine di mantenere il livello minimo di servizi. La Giunta Regionale pertanto ha ritenuto di procedere con la massima urgenza ad attuare un processo radicale di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi, tenendo conto del processo di liberalizzazione avviato dal Governo centrale, ed in vista dei nuovi affidamenti che decorreranno dal 01/07/2013 per i servizi automobilistici, e dal 01/01/2015 per quelli ferroviari.

Tale processo è finalizzato alla riprogrammazione dei servizi di TPL su gomma e ferro principalmente tramite:

- a. Ridisegno della rete primaria e secondaria, nell'ambito di una programmazione unitaria dei servizi di TPL regionale automobilistici e ferroviari;
- b. Individuazione delle dimensioni ottimali dei bacini di traffico, sulla base di logiche trasportistiche che tengano conto sia dell'integrazione tra i servizi, sia della distribuzione della domanda di mobilità sul territorio;
- c. Riprogrammazione degli orari dei servizi su gomma e ferro con l'eliminazione delle sovrapposizioni e la massimizzazione dell'integrazione tra le due modalità, anche attraverso l'uso di strumenti di innovazione tecnologica, a partire dalla bigliettazione elettronica;
- d. Supporto tecnico/metodologico in vista dei nuovi affidamenti dei servizi automobilistici e ferroviari;
- e. Individuazione delle modalità di gestione flessibile dei servizi nelle aree a domanda debole;
- f. Revisione dei corrispettivi unitari per i servizi urbani ed extraurbani;
- g. Riequilibrio delle assegnazioni chilometriche ai comuni che gestiscono i servizi urbani di TPL;
- h. Analisi dei costi di produzione, propedeutica anche all'individuazione di un sistema di costi standard;
- i. Incentivazione di sistemi di mobilità sostenibile volti anche alla riduzione delle emissioni inquinanti nei centri urbani;
- j. Indagine economico/gestionale delle maggiori aziende del settore.

Pertanto, in considerazione delle suddette ragioni d'urgenza, tenuto conto della complessità dell'operazione derivante dalla numerosità degli aspetti da dover considerare (tecnici, informatici, amministrativi, giuridici, ecc...), che richiedono il coinvolgimento di numerose figure professionali specialistiche, principalmente nel settore dei trasporti, si è ritenuto di ovviare alla richiesta prevista dal citato art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001, essendo evidente che le predette professionalità non sarebbero potute essere individuabili nell'ambito dell'organigramma regionale e si è proceduto direttamente all'indizione di una gara ad evidenza pubblica, avvenuta con il DDPF n. 19/TPL del 09/03/2012, ed aggiudicata con il citato DDPF n. 64/TPL del 02/05/2012.